

***Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco e agli Assessori Competenti***

INTERPELLANZA

SULLA CONCESSIONE STADIO CENSIN BOSIA

I sottoscritti,

considerato che

in data 20/12/2022 la Giunta Comunale approvava gli indirizzi per l'affidamento della concessione dell'impianto sportivo "Censin Bosia" per 9 anni prevedendo interventi (in seguito dettagliati) a carico del concessionario pari a 716.534 euro oltreché un canone patrimoniale di concessione pari a 6.000 euro annui (da porre a base di gara a rialzo)

nella stessa delibera veniva precisato che sulla base anche del rendiconto di gestione fornito dall'attuale concessionario "gli introiti... consentono sia di coprire i costi di gestione e di investimento, sia di ottenere un avanzo di gestione/utile"

nella stessa delibera veniva dichiarato che "la gestione dell'impianto sia potenzialmente interessante per gli operatori presenti sul mercato"

preso atto che

in data 31/3/2023 la Giunta Comunale con delibera 127 prendeva atto che entro la scadenza del 16/1/2023 non erano pervenute manifestazioni di interesse

con identica delibera procedeva a una nuova procedura di gara al fine di affidare l'impianto sempre per 9 anni a partire dall'1/8/2023

nella delibera del 31/3/2023 i lavori a carico del concessionario magicamente calavano a 455.032,95 euro

sempre nella citata delibera il canone annuo a carico del concessionario pari a 6.000 euro, precedentemente previsto, spariva venendo considerato contributo pubblico per la gestione

chiedono all'amministrazione comunale

- 1) Per quali ragioni i lavori a carico del concessionario scendono da 716 mila euro a 455 mila (in particolare spariscono sostituzione centrale termica, sostituzione coperture tettoie magazzino) consentendo al concessionario un risparmio di 260 mila euro (lavori che saranno a carico del comune)***

- 2) *Per quale ragione sparisce il contributo di 6.000 euro annui a carico del concessionario con minori introiti per il Comune di 54 mila euro sulla durata della concessione*
- 3) *Per quale ragione il Comune si accolla i costi relativi alla fornitura di gas stimati a circa 19 mila euro annui (oltre 170 mila euro sui 9 anni) precedentemente a carico del concessionario e soprattutto senza prevedere un limite e un controllo con il rischio che il concessionario non abbia nessun interesse a risparmiare il riscaldamento tanto paga il Comune*
- 4) *Come sia possibile che l'accordo con Apleona HSG frutto dell'adesione alla convenzione CONSIP stipulato a fine settembre 2022 e citato nella delibera del 30/3/23 non sia stato richiamato nella delibera del 20/12/22*
- 5) *Come il Comune intenda coprire i maggiori costi derivanti dalla seconda delibera (circa 500 mila euro sui 9 anni); punto sicuramente discusso con il responsabile del settore economico-finanziario che ha dato parere favorevole su entrambe le delibere*
- 6) *Cosa sia intervenuto tra fine dicembre e fine marzo (a parte le dimissioni del consigliere comunale delegato allo Sport Walter Rizzo) che abbia cambiato l'assunto da*
“gli introiti.. consentono sia di coprire i costi di gestione e di investimento, sia di ottenere un avanzo di gestione/utile” a
“gli introiti.. consentono di coprire i costi di gestione e parzialmente quelli di investimento rendendo necessario il contributo pubblico per permettere di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario della gestione”

Asti, li 4 aprile 2023

Gruppo consiliare Partito Democratico
Ferlisi - Sutera – Vercelli - Miravalle

Gruppo consiliare Prendiamoci Cura di Asti
Crivelli – Migliasso – Saracco

Gruppo consiliare Europa Verde – Verdi Asti
Miroglio